

SK					1	5	/	0	9
CORTINARIALES									

Genere Coru	narius									
Specie parac	ephalixus									
Autore Bohu	s 1976									
Data raccolta	14 / 11 / 2009 Raccoglit					re Stefania Dalla Valle				
Luogo raccolta		RO								
		località			comune			provincia		
I.G.M. 169	l S. Anna				Altitud	line s.l.m.	0 - 1			
Habitat:										
□ prati erb	□ prati erbosi □ orti e giardini						margini di strada			
□ terreno nudo				l terreno sabbioso			arenile			
□ torbiera				terreno colti	vato a					
□ argine di	fiume			luogo brucia	to		bosco alpin	10		
□ bosco di Populus alba; Quercus ilex, Pinus sp. (■ rado □ f										
☐ dentro al	bosco			ai margini d	el bosco		in radure			
□ su legno (□ vivo	□ mort	o) di							
Altro:										
Esposizione:			assolata	a 🗆	ombrosa		media			
Umidità del ter	reno o del sub	ostrato:								
□ acquitrin	oso		molto u	ımido 🗆	umido		asciutto	□ secco		
Vegetazione cir	costante: _ l	Populus all	oa; Quercus	s ilex; Pinus pir	nea; Pinus sp.; J	uniperus;				
·	·		·							

Bibliografia: Moser, M. "Guida alla determinazione dei Funghi" pag. 346, riferimento 14/1. Saturnia Trento 1986

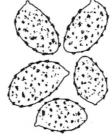
Bidaud, A. - Moënne-Loccoz, P., Reumaux, P., collaborazione di Henry, R. "Atlas Des Cortinaires" pars. IX (1), scheda 384

tav. 231 - Ed. Fed. Mic. Dauphine Savoie 1999; Zuccherelli A., I Funghi delle Pinete, p. 278, f. 379; 1993 Longo Ed. Ravenna

determinatori: S. Dalla Valle - S. Pizzardo (scheda e osservazioni di S. Pizzardo)

Breitenbach, J. & Kränzlin F.: Champignons de Suissse, Tome V, pag. 192, fig. 227 Lucerna 1995





fonte spore: tavola pag. 193 Breitenbach, J. &

microscopia eseguita dai determinatori su esemplari freschi: spore amigdaliformi, ornamentate, 10,5 x 5,6 µm Q. 1.8

fonte tavola: Bidaud, A. - Moënne-Loccoz, P., Reumaux, P. n. 231

nota: è la prima volta che la specie si reperisce e si discute in uno dei numerosi CSR tenutisi a Rosolina mare. La scheda provvisoria redatta per l'occasione è stata integrata dalla presente, grazie anche alla bibliografia specifica consultata successivamente. A prima vista i reperti avevano creato una certa perplessità determinativa durante il CSR. Seguendo la *Guida di Moser*, esaminato il testo di Zuccherelli "I funghi delle Pinete", si è giunti alla determinazione. Tra i caratteri morfologici spiccava, tra gli altri, un pronunciato odore della carne simile a quello dei "peli barba di mais", come anche rimarcato dagli AA nella tavola 231 del tomo IX dell'Atlas des Cortinaires; i medesimi AA citano anche la fo. rioussetiae (Chevass. & Henry) Bid. & altri; la fo. condivide habitat (Populus alba) in zona mediterranea ma è caratterizzata da lamelle bluastre non riscontrate sugli esemplari studiati. Il rinvenimento (poco comune) merita comunque ulteriore ricerca (periodo autunnale) e approfondito studio.